

In pari tempo detto Istituto ha dichiarato che le costruzioni fatte, a Sanidallia e ad Ancona, non sono sufficienti a garantire la somma richiesta a mutuo, anche perché dal complesso degli immobili peritiati dovrebbero essere esclusi alcuni fabbricati di carattere precario.

L'Istituto per le case popolari, conosciuto tale parere, ha offerto in garanzia altri immobili, siti in Roma alla Città Giardino Aniene, immobili, che, a detta dell'Istituto Nazionale Immobiliare, possono offrire sufficiente garanzia per il mutuo suddetto.

La richiesta dell'Istituto per le Case Popolari viene dal Direttore Generale sottoposta comunque al Consiglio di Amministrazione per una deliberazione di massima, salvo ad accertare, in caso di decisione favorevole, le garanzie necessarie al buon esito del mutuo.

Il Consiglio,

Udita la relazione del Direttore Generale,

Conferma la deliberazione di massima